

Quale ruolo per la normazione tecnica volontaria nella politica economica nazionale?

Roma, 10 novembre 2015



Membro italiano ISO e CEN
www.uni.com

www.youtube.com/normeUNI
www.twitter.com/normeUNI
www.twitter.com/formazioneUNI

Sede di Milano

Via Sannio, 2 - 20137 Milano
tel +39 02700241, Fax +39 0270024375
uni@uni.com

Sede di Roma

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma
tel +39 0669923074, Fax +39 066991604
uni.roma@uni.com



10 novembre 2015, ore 10.30
Sala degli Arazzi
Ministero dello Sviluppo Economico
Roma, Via Veneto 33

Quale ruolo per la normazione tecnica volontaria nella politica economica nazionale?

Fare normazione significa elaborare e pubblicare documenti di applicazione volontaria che definiscono “come fare bene le cose” garantendo sicurezza, qualità, tutela dell’ambiente e dei consumatori, prestazioni certe in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario.

Scopo della normazione è contribuire al miglioramento del sistema socioeconomico, fornendo gli strumenti di supporto all’innovazione e alla competitività: recenti studi quantificano fino al 1% del PIL gli effetti della normazione nei Paesi in cui l’applicazione è consolidata (Germania, Francia, Gran Bretagna).

I valori caratteristici della normazione - consensualità, democraticità, trasparenza - rendono le norme espressione di un diritto mite, la cui applicazione si integra con la regolamentazione cogente in una logica di semplificazione, efficacia ed efficienza del sistema a vantaggio della Società.

Nel momento in cui il Paese ha bisogno di tutti gli strumenti utili per tornare a essere competitivo, riprendere a crescere e conquistare nuovi mercati, la normazione deve essere riconosciuta come strumento di politica economica e in quanto tale valorizzata dalle Istituzioni. Purtroppo la situazione attuale non corrisponde agli auspici: ne discuteremo con i principali stakeholder economici e i rappresentanti delle Istituzioni, alla luce delle esperienze pregresse.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione on-line all’indirizzo <http://bit.ly/UNI10nov2015> entro il 5 novembre.
Le iscrizioni verranno accolte fino al raggiungimento della capienza della sala.

Per informazioni: direzione@uni.com

Programma

ore 9.45 Registrazione

ore 10.30 Dai sistemi di gestione alla qualità, competitività, innovazione e gestione del rischio: il ruolo della normazione
Piero Torretta, *Presidente UNI* ed Eugenio Di Marino, *Presidente CEI*

Le aspettative degli stakeholder

Giorgio Squinzi, *Presidente Confindustria*
Daniele Vaccarino, *Comitato di Presidenza R.ETE. Imprese Italia*
Armando Zambrano, *Coordinatore Rete Professioni Tecniche*
Sandro Bonomi, *Presidente ORGALIME*

Sinergia tra norme e leggi: il punto di vista delle Istituzioni -
Tavola rotonda coordinata da Sergio Fabio Brivio, *Vicepresidente UNI*
Massimo De Felice, *Presidente INAIL*
Ignazio Abrignani, *Vice Presidente X Commissione Camera (Attività produttive, commercio e turismo)*

Manuela Granaiola, *Segretario XII Commissione Senato (Igiene e sanità)*
Ermete Realacci, *Presidente VIII Commissione Camera (Ambiente, territorio e lavori pubblici)*

ore 13.00 Conclusioni
Simona Vicari, *Sottosegretario Ministero dello Sviluppo Economico*